



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LA CONDIZIONE ABITATIVA

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito, con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, recante "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015";

Visto, in particolare, l'articolo 4, comma 1 del citato decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, che dispone che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie approvano con decreto i criteri per la formulazione di un Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati, costituiti anche in forma societaria, e degli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli IACP sia attraverso il ripristino degli alloggi di risulta sia per il tramite della manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico, statico e del miglioramento sismico degli immobili;

Visto il comma 2 del medesimo articolo 4 che dispone che il Programma di recupero di cui al comma 1 nonché gli interventi di cui al successivo articolo 10, comma 10, sono finanziati con le risorse rinvenienti dalle revoche di cui all'articolo 32, commi 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e successive modificazioni, nel limite massimo di 500 milioni di euro che affluiscono ad un Fondo appositamente istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Visto il comma 5 del richiamato articolo 4 che per l'attuazione degli interventi previsti dal comma 4, a decorrere dall'esercizio finanziario 2014 e fino al 31 dicembre 2017, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del «Fondo per gli interventi di manutenzione e di recupero di alloggi abitativi privi di soggetti assegnatari», nel quale confluiscono, nei limiti indicati dal successivo comma 6, le risorse non utilizzate relative alla seguenti autorizzazioni:

- a) dell'articolo 36, della legge 5 agosto 1978, n. 457, relativamente all'articolo 2, lettera f) e all'articolo 3, lettera q) della medesima legge n. 457/1978;
- b) dell'articolo 3, comma 7-bis, del decreto-legge 7 febbraio 1985, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 1985, n. 118;
- c) dell'articolo 22, comma 3, della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Visto il comma 6 del predetto articolo 4 che dispone che all'onere derivante dall'attuazione del comma 4, nel limite di euro 5 milioni per l'anno 2014, di euro 20 milioni per l'anno 2015, di euro 20 milioni per l'anno 2016 e di euro 22,9 milioni per l'anno 2017 si provvede mediante utilizzo delle risorse previste alle lettere a), b) e c) del comma 5 che sono versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate sul Fondo di cui al medesimo comma 5;

Visto l'articolo 1, comma 235, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che per le finalità di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, autorizza la spesa complessiva di 130 milioni di euro, di cui 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 e di 40 milioni di euro per l'anno 2018, e dispone l'utilizzo dell'importo complessivo di 270,431 milioni di euro derivanti dalle revoche disposte dall'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, in ragione di 34,831 milioni di euro per l'anno 2014, di 6,277 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017, di 30,277 milioni di euro per l'anno 2018, di 39,277 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, di 33,019 milioni di euro per l'anno 2021 e di 24,973 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024;

Visto il decreto interministeriale (MIT-MEF-Affari regionali) del 16 marzo 2015, emanato in attuazione dell'articolo 4, comma 1 del citato decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 maggio 2015, n. 116 con il quale sono stati approvati i criteri per la formulazione di un Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati, costituiti anche in forma societaria, e degli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli IACP;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b) del richiamato decreto 16.03.2015, il Programma di recupero risulta articolato in due distinte linee di intervento:

- a) interventi di non rilevante entità di importo inferiore a 15.000 euro finalizzati a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti mediante lavorazioni di manutenzione ed efficientamento;
- b) interventi di ripristino di alloggi di risulta e di manutenzione straordinaria nel limite di 50.000 euro per alloggio;

Visto l'articolo 5 del richiamato decreto 16 marzo 2015 che destina, ai fini del monitoraggio dei tempi di utilizzo dei fondi da parte delle regioni unitamente al monitoraggio degli eventuali stanziamenti regionali un importo non superiore allo 0,05% delle risorse di cui all'articolo 3, comma 2 del medesimo decreto pari complessivamente ad euro 200.215,50 per la predisposizione di un applicativo informatico da mettere a disposizione dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Visto il comma 109 dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 che dispone che le risorse attribuite alle province autonome di Trento e Bolzano siano riversate al Ministero dell'economia e delle finanze in conto entrate;

Considerato pertanto che le risorse effettivamente disponibili per gli interventi di cui alla *linea a)* e per quelli di *linea b)* del richiamato articolo 2, comma 1, del decreto 16 marzo 2015 ammontano, rispettivamente, ad euro 66.858.957,34 e ad euro 391.030.392,81;

Visto, in particolare, l'articolo 4, comma 4, del richiamato decreto 16 marzo 2015 che dispone che entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del decreto le regioni, verificata la rispondenza delle proposte pervenute ai criteri di cui all'articolo 1, dichiarano l'ammissibilità a finanziamento delle proposte di intervento pervenute nel limite delle risorse ripartite per ciascuna linea di intervento e trasmettano i relativi elenchi, predisposti in ordine di priorità al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per la condizione abitativa ai fini della ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse, nei limiti delle disponibilità finanziarie annuali, mediante apposito decreto ministeriale con il quale sono stabilite, altresì, le modalità di trasferimento delle risorse assegnate e di applicazione delle misure di revoca;

Visto il D.M. 9908 del 12 ottobre 2015 registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2015 reg. 1 fg. 3344 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2015, con il quale sono stati ammessi a finanziamento gli interventi compresi negli elenchi di *linea a) e b)* trasmessi dalle regioni unitamente agli elenchi contenenti le proposte eccedenti il limite delle risorse disponibili, assegnate le relative risorse nonché stabilite le modalità di trasferimento delle risorse assegnate e di applicazione delle misure di revoca;

Visto l'articolo 2, comma 3, del citato decreto 12 ottobre 2015, che prevede la possibilità per le regioni di proporre eventuali modifiche o integrazioni agli elenchi degli interventi che saranno approvate, qualora ne ricorrano le condizioni, con apposito decreto direttoriale;

Visto l'articolo 14 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185 convertito nella legge 22 gennaio 2016, n. 9 concernente interventi in materia di edilizia residenziale pubblica che, al fine di incentivare il programma di recupero di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica in argomento nonché per prevenire fenomeni di occupazione abusiva, autorizza la spesa di 25 milioni di euro da ripartire sulla base del programma redatto ai sensi del citato articolo 4 della legge 80/2014;

Visti i nuovi elenchi degli interventi, trasmessi ai sensi del sopracitato articolo 2, comma 3, del decreto 12 ottobre 2015, n. 9908, dalle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata Calabria e Sicilia;

Considerato che le modifiche o le integrazioni relative alle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia comportano per la *linea a)* un complessivo utilizzo di euro 57.245.062,64 a valere sulla disponibilità effettiva di euro 66.858.957,34 e per la *linea b)* un complessivo utilizzo di euro 382.686.146,96 a valere sulla disponibilità effettiva di euro 391.030.392,81;

Considerato che, a seguito delle modifiche o delle integrazioni trasmesse dalle regioni, il nuovo fabbisogno delle proposte degli interventi eccedenti il limite delle risorse già assegnate ammonta a complessivi euro 13.170.524,57 per la *linea a)* e ad euro 386.193.547,87 per la *linea b)*;

Visto il decreto direttoriale 5 ottobre 2016 n. 10113, registrato alla Corte dei conti in data 11 novembre 2016 foglio 1-3704, che destina le risorse di cui al sopramenzionato articolo 14 del decreto legge 25 novembre 2015, n. 185 convertito nella legge 22 gennaio 2016 n. 9 alla copertura del fabbisogno eccedente relativamente agli interventi di *linea a)*;

Visto l'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (bilancio 2017) che istituisce un fondo che consente il finanziamento di interventi in vari settori, compresa l'edilizia pubblica;

Ravvisata l'opportunità di adottare il provvedimento di cui al menzionato articolo 2, comma 3, del decreto 12 ottobre 2015, n. 9908;

DECRETA:

Articolo unico

1. Per quanto richiamato nelle premesse, sono approvate le modifiche o le integrazioni agli elenchi degli interventi di *linea a)* ammessi a finanziamento, relative alle regioni Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, comportanti un utilizzo di euro 39.108.127,04 nonché confermati gli elenchi degli interventi delle regioni Valle d'Aosta, Lombardia, Umbria e Sardegna per un totale di euro 18.136.935,60 per un ammontare complessivo di euro 57.245.062,64 (39.108.127,04+18.136.935,60) a valere sulla disponibilità effettiva di euro 66.858.957,34 (Allegato A).

2. Sono approvate le modifiche o le integrazioni agli elenchi degli interventi di *linea b*) ammessi a finanziamento relative alle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, comportanti un utilizzo di euro 249.921,567,06 nonché confermati gli elenchi degli interventi delle regioni Valle d'Aosta, Umbria, Marche, Lazio, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna per un totale di euro 132.764.579,90 per un ammontare complessivo di euro 382.686.146,96 (249.921,567,06 + 132.764.579,90) a valere sulla disponibilità effettiva di euro 391.030.392,81 (Allegato B).

3. Sono approvate le modifiche o le integrazioni delle proposte eccedenti il limite delle risorse disponibili per gli interventi di *linea a*) per le regioni Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria che ammontano ad euro 7.781.646,50 nonché confermati gli elenchi degli interventi delle regioni Lombardia, Veneto, Umbria per un totale di euro 5.389.059,92, per un ammontare complessivo di euro 13.170.524,57 (7.781.646,50 + 5.389.059,92) (Allegato A).

4. Sono approvate le modifiche o le integrazioni delle proposte eccedenti il limite delle risorse disponibili per gli interventi di *linea b*) per le regioni Liguria, Toscana, Abruzzo, Campania e Basilicata che ammontano ad euro 140.260.339,82 che saranno finanziate, qualora si renderanno disponibili anche con le risorse di cui all'articolo 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (bilancio 2017) nonché confermati gli elenchi degli interventi relativi alle regioni Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Umbria, Marche, Lazio, Molise, Puglia, Calabria per un totale di euro 245.933.208,05 per un ammontare complessivo di euro 386.193.547,87 (140.260.339,82 + 245.933.208,05) (Allegato B).

Il presente decreto, firmato digitalmente, sarà pubblicato, successivamente alla registrazione degli organi di controllo, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dott.ssa Maria Margherita Migliaccio

Programma di recupero alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica (D.I. 16.03.2015)
Linea a) interventi di lieve entità (max 15 mila euro/alloggio) per intervenute modifiche o integrazioni agli
elenchi degli interventi approvati con D.D. ottobre 2015, n. 9908

Interventi ammissibili					
Regioni	disponibilità decreto 12.10.2015	utilizzo decreto 12.10.2015	utilizzo da rimodulazione	n. alloggi decreto 12.10.2015	n. alloggi da rimodulazione
Piemonte <i>(incremento importo e alloggi)</i>	5.295.026,40	3.160.507,00	5.295.026,40	297	489
Valle d'Aosta	152.501,43	150.000,00	150.000,00	10	10
Lombardia	15.298.092,52	15.298.092,52	15.298.092,52	1.133	1.133
Veneto <i>(riduzione importo-incremento alloggi)</i>	5.208.989,36	5.208.989,36	5.086.349,39	538	569
Friuli V.G. <i>(invariati importo e alloggi)</i>	3.065.304,60	3.065.304,60	3.065.304,60	249	249
Liguria <i>(riduzione importo-incremento alloggi)</i>	2.251.063,48	2.250.606,85	2.245.316,23	155	169
Emilia Romagna <i>(riduzione importo e alloggi)</i>	6.546.994,28	6.546.644,20	6.377.318,80	611	575
Toscana <i>(riduzione importo e alloggi)</i>	4.383.095,40	4.383.040,08	4.094.500,29	385	356
Umbria	2.151.985,17	2.151.985,17	2.151.985,17	151	151
Marche <i>(incremento importo-riduzione alloggi)</i>	1.100.831,15	788.650,12	1.087.534,05	117	103
Lazio <i>(incremento importo e alloggi)</i>	5.475.397,62	1.485.286,34	3.606.085,10	117	256
Abruzzo <i>(riduzione importo e alloggi)</i>	1.392.462,89	1.392.462,89	1.124.107,61	147	118
Molise <i>(incremento alloggi)</i>	387.616,30	387.616,30	387.616,30	27	28
Campania <i>(riduzione importo e alloggi)</i>	4.347.512,71	507.766,71	268.728,94	34	18
Puglia <i>(riduzione importo e alloggi)</i>	3.184.675,68	3.163.729,47	3.158.529,47	232	214
Basilicata <i>(incremento alloggi)</i>	476.056,16	476.056,16	476.056,16	38	46
Calabria <i>(riduzione importo e alloggi)</i>	1.194.875,37	1.194.875,37	1.186.698,58	83	82
Sicilia <i>(incremento importo e alloggi)</i>	4.409.618,87	1.039.403,45	1.648.955,08	71	112
Sardegna	536.857,95	536.857,95	536.857,95	85	85
TOTALI	66.858.957,34	53.187.874,54	57.245.062,64	4.480	4.763

Proposte eccedenti			
Proposte eccedenti decreto 12.10.2015	Proposte eccedenti da rimodulazione	n. alloggi decreto 12.10.2015	n. alloggi da rimodulazione
0,00	467.356,60	0	99
0,00	0,00	0	0
613.927,11	613.927,11	43	43
809.732,81	809.732,81	72	72
784.656,40	785.656,40	84	84
959.124,72	638.864,83	70	45
3.897.790,73	1.843.098,57	336	152
1.175.735,80	1.937.702,92	93	168
3.965.400,00	3.965.400,00	307	307
0,00	850.940,00	0	85
0,00	0,00	0	0
0,00	0,00	0	0
339.400,00	303.400,00	24	21
0,00	0,00	0	0
143.000,00	75.000,00	11	5
848.067,90	706.888,61	72	57
3.825.343,24	172.556,72	267	12
0,00	0,00	0	0
0,00	0,00	0	0
17.362.178,71	13.170.524,57	1.379	1.150

Programma di recupero alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica (D.I. 16.03.2015)
Linea b) Interventi di ripristino e di manutenzione straordinaria (max 50.000 euro/alloggio) per intervenute modifiche o integrazioni agli elenchi degli interventi approvati con D.D. ottobre 2015, n. 9908

Interventi ammissibili						Proposte eccedenti			
Regioni	disponibilità decreto 12.10.2015	utilizzo decreto 12.10.2015	utilizzo da rimodulazione	n. alloggi decreto 12.10.2015	n. alloggi da rimodulazione	Proposte eccedenti decreto 12.10.2015	Proposte eccedenti da rimodulazione	n. alloggi decreto 12.10.2015	n. alloggi da rimodulazione
Piemonte <i>(incremento alloggi)</i>	30.444.463,95	30.444.463,95	30.444.463,95	1.641	1.656	46.096.940,19	46.096.940,19	6.500	6.500
Valle d'Aosta	938.299,70	938.299,70	938.299,70	24	24	0,00	0,00	0	0
Lombardia <i>(riduzione alloggi)</i>	69.965.842,43	69.965.842,43	69.965.842,43	4.897	4.685	8.321.210,00	8.321.210,00	718	718
Veneto <i>(riduzione importo-incremento alloggi)</i>	25.197.936,54	21.472.929,29	19.844.929,29	683	721	0,00	0,00	0	0
Friuli V.G. <i>(invariati importo e alloggi)</i>	10.228.582,32	10.228.582,32	10.228.582,32	252	252	11.853.631,68	11.853.631,68	287	287
Liguria <i>(riduzione importo-incremento alloggi)</i>	11.789.176,56	11.789.176,56	11.781.275,22	367	381	16.083.356,36	15.291.257,70	639	607
Emilia Romagna <i>(riduzione importo e alloggi)</i>	28.626.996,83	28.624.953,41	28.224.953,41	2.759	2.750	25.971.656,43	25.971.656,43	1.904	1.904
Toscana <i>(riduzione importo e alloggi)</i>	22.097.884,21	22.075.382,08	22.028.466,36	1.686	1.681	10.589.115,80	26.401.385,80	1.381	2.249
Umbria	4.169.754,77	4.169.754,77	4.169.754,77	141	141	7.032.100,00	7.032.100,00	241	241
Marche	7.444.057,97	7.176.850,00	7.176.850,00	416	416	7.042.440,00	7.042.440,00	369	369
Lazio	40.802.302,00	40.794.108,16	40.794.108,16	1.563	1.563	22.520.128,21	22.520.128,21	1.309	1.309
Abruzzo <i>(riduzione importo-incremento alloggi)</i>	6.479.962,63	6.479.962,63	6.463.976,11	263	292	0,00	268.132,00	0	10
Molise <i>(invariati importo e alloggi)</i>	1.782.214,23	1.782.214,23	1.782.214,23	327	327	1.555.000,00	1.555.000,00	198	198
Campania <i>(riduzione alloggi)</i>	45.853.930,37	45.853.930,37	45.853.930,37	2.139	1.572	77.357.936,05	80.304.119,27	2.660	3.322
Puglia	23.976.725,92	23.942.984,67	23.942.984,67	788	788	103.806.513,04	103.806.513,04	4.186	4.186
Basilicata <i>(riduzione importo-incremento alloggi)</i>	3.303.017,66	3.303.017,66	3.302.933,31	652	654	18.080.445,04	17.995.445,05	761	755
Calabria	9.866.376,10	9.866.376,10	9.866.376,10	313	313	11.733.588,50	11.733.588,50	376	376
Sicilia	37.540.874,41	35.354.212,34	35.354.212,34	1.178	1.178	0,00	0,00	0	0
Sardegna	10.521.994,22	10.521.994,22	10.521.994,22	677	677	0,00	0,00	0	0
TOTALI	391.030.392,81	384.785.034,89	382.686.146,96	20.766	20.071	368.044.061,30	386.193.547,87	21.529	23.031